## REGIONE SICILIANA



## ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la LR. n. 64 del 18 luglio 1950 Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vile e del Vino e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;
- VISTE la L.R. 8/2000, la L.R. 10/2000, la L.R. '1/2003, la L.R. 17/04 e la L.R. 19/2005;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 107 del I° ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;
- VISTO l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 che estende le competenze dell'ente al settore oleario attribuendogli la nuova denominazione di Istituto Regionale del Vino e dell'Olio;
- VISTA la Delibera Commissariale n. 9 del 19/07/2016 relativa alla nomina del dott. Vincenzo Cusumano quale Direttore Generale dell'IRVO;
- VISTO il relativo contratto individuale di lavoro sottoscritto il 25.11.2016;
- VISTA l'autorizzazione prot.1642 del 20 febbraio 2019 gestione provvisoria mese di marzo 2019 pervenuta da parte dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura/ Dipartimento Regionale Agricoltura/Servizio 2/ U.O. S2.02;
- VISTO il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", così come modificato e corretto dal D.Lgs. n.56 del 19/04/2017;
- VISTA la nota prot.n. 86313/DRT del 4/05/2016 dell'Ass. reg Infrastrutture e Mobilità Dipartimento regionale Tecnico recante Disposizioni applicative del D.Lgs n.50/2016;
- VISTI in particolare i seguenti artt. del D.Lgs n.50/2016, come modificato e corretto dal D.Lgs. n.56 del 19/04/2017:
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 36 comma 1 sui principi comuni da rispettare (rotazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, ecc.);
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento, ed in particolare il comma 2, relativo alla "determina a contrarre";
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 comma 2 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 37 comma 1 sull'acquisizione autonoma di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- VISTE le Linee guida dell'ANAC "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", emanate in esecuzione dell'art.36, comma 7 del D.Lgs n.50/2016;

- VISTA la direttiva IRVO prot.n.9374 del 24/10/2016 e successiva modifica prot.n.3909 del 20/04/2017 sulle procedure di beni e servizi per un importo inferiore a 40.000,00 euro;
- CONSIDERATO che l'articolo 37 comma 1 del D.Lgs n.50/2016 modificato dal D.Lgs.56/2017, prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;
- CONSIDERATO che l'art.36, comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, così come modificato e corretto dal D.Lgs. n.56 del 19/04/2017, consente di procedere all'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- VISTA la nota 2337 del 21 marzo 2019, con la quale per ordine di servizio del Direttore Generale si procedeva all'assegnazione e quindi al trasferimento del PC già assegnato al "protocollo" alla Segreteria della Direzione;
- CONSIDERATO che a breve saranno avviati i corsi preparatori per l'implementazione del protocollo informatico e che bisognerà quindi ripristinare il pc assegnato al servizio "protocollo";
- CONSIDERATO che il PC attualmente assegnato al protocollo risulta privo dell'alimentatore e che pertanto occorre per il suo utilizzo l'acquisto di un alimentatore nuovo per una spesa di circa 30-40 euro;
- VISTA inoltre la nota email pervenuta all'Ufficio Direzione in data 26 marzo 2019 con la quale si segnala il guasto di un pc utilizzato nella postazione della dott.ssa Cinà (U.O.Odcc) che svolge funzioni centrali e prioritarie nell'attività di certificazione dei Vini dell'Ente e quindi l'urgenza di provvedere all'acquisto di un alimentatore della medesima tipologia di cui al precedente punto;
- RITENUTO di dovere impegnare le spese di cui sopra sul Cap. 238 "acquisto e manutenzione di attrezzature informatiche" del bilancio di previsione IRVO anno 2019;

## **DECRETA**

- -- autorizzare la spesa presunta di euro 80,00 e pertanto impegnare tale importo sul 238 "acquisto e manutenzione di attrezzature informatiche" del bilancio di previsione IRVO anno 2019;
- trasmettere il documento al responsabile tecnico del Sito Istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line.

Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e delle disposizioni interne con acquisizione delle relative certificazioni/dichiarazioni ove previste, e gli obblighi di pubblicazione.

UFFICIO DIREZIONE (Dr. Dario Di Barnardi) IL DIRETTIORE GENERALE (Dr. Vincenzo Casamano)

- Si attesta che il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi della vigente normativa e di cui ai D. Igs 118 e 123/2011, è stato effettuato con esito positivo.

Il Responsabile U.O. Contabilità Dott.ssa Emilia Mulè, in data.....